

RELAZIONE RELATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

Il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2019, come previsto dall'art. 2 del Regolamento per l'amministrazione e la contabilità della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, è stato predisposto dal Direttore Generale e deve essere approvato dalla Commissione entro il 30 novembre. Entro il 10 dicembre deve essere trasmesso al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Detto elaborato contabile è stato inviato al Collegio dei revisori, per il relativo parere di competenza conformemente a quanto previsto dall'art. 59-bis, comma 4, punto b) del succitato Regolamento.

Il bilancio preventivo 2019, sottoposto all'esame del Collegio dei revisori, si compone dei documenti di seguito indicati.

- 1) Preventivo finanziario;
- 2) Preventivo economico.

Inoltre, risultano allegati al predetto bilancio di previsione:

- a) Relazione illustrativa;
- b) Prospetto riepilogativo delle spese per missioni e programmi (Allegato 6)
- c) Bilancio di previsione triennale 2018-2020;
- d) Piano degli indicatori;
- e) Prospetto sintetico del bilancio di previsione 2018;
- f) Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto;

CONSIDERAZIONI GENERALI

Il bilancio di previsione in esame è stato redatto adottato il piano dei conti integrato di cui al Decreto del Presidente della Repubblica del 4 ottobre 2013, n. 132.

Dalla documentazione fornita risulta che la COVIP ha provveduto alla redazione del prospetto riepilogativo nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi, individuati applicando le prescrizioni contenute nel DPCM 12 dicembre 2012 e le indicazioni di cui alla Circolare del Dipartimento della RGS n. 23 del 13 maggio 2013.

Come previsto dal DPCM del 18 settembre 2012¹, è stato redatto anche il piano degli indicatori finalizzati a misurare i risultati attesi dai programmi di bilancio. In proposito la COVIP, con nota n. 1381 del 31 marzo 2017, trasmettendo ai Ministeri vigilanti il piano degli indicatori dell'esercizio 2017 pubblicato sul sito web istituzionale, ha richiesto indicazioni in merito ad eventuali modifiche da apportare che non risultano pervenute alla data di redazione della presente relazione.

Il bilancio di previsione in esame è stato redatto nel rispetto del principio del pareggio di bilancio e complessivamente prevede un disavanzo di euro 402.474,18, determinato dal saldo algebrico negativo tra le entrate e le spese di parte corrente di euro 348.474,18 e quello di parte capitale di euro 54.000,00. La copertura del predetto disavanzo è assicurata dall'utilizzo dell'avanzo di amministrazione stimato, per la fine dell'esercizio 2018, di importo pari a € 14.828.631,83. Si rammenta che l'avanzo di amministrazione può essere utilizzato, nella misura di quanto effettivamente realizzato, solo successivamente all'approvazione del rendiconto e comunque nel rispetto di eventuali condizioni e limiti previsti dalla legge dello Stato.

Il **Bilancio di Previsione** dell'esercizio 2019, redatto sia in termini di competenza che di cassa è così riassunto:

QUADRO RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2019						
Entrate	Moneta di conto	Previsioni definitive 2018	Variazioni	Previsioni di competenza 2019	Differenza	Previsione di cassa
Entrate correnti	EURO	12.872.354,50	210.000,00	13.082.354,50	1,63%	13.082.762,50
Entrate in conto capitale	EURO	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00
Partite di giro	EURO	3.275.000,00	775.000,00	4.050.000,00	23,66%	5.220.466,63
Totale delle entrate	EURO	16.147.354,50	985.000,00	17.132.354,50	6,10%	18.303.229,13
Utilizzo dell'avanzo di amministrazione	EURO	699.217,28	-296.743,10	402.474,18	-42,44%	
Totale Generale	EURO	16.846.571,78	688.256,90	17.534.828,68	4,09%	18.303.229,13
Spese	Moneta di conto	Previsioni definitive 2018	Variazioni	Previsioni di competenza 2019	Differenza	Previsione di cassa
Uscite correnti	EURO	13.326.571,78	104.256,90	13.430.828,68	0,78%	16.473.078,37
Uscite in conto capitale	EURO	245.000,00	-191.000,00	54.000,00	-77,96%	350.754,00
Partite di giro	EURO	3.275.000,00	775.000,00	4.050.000,00	23,66%	5.251.402,37
Totale delle Uscite	EURO	16.846.571,78	688.256,90	17.534.828,68	4,09%	22.075.234,74
Totale Generale	EURO	16.846.571,78	688.256,90	17.534.828,68	4,09%	22.075.234,74

¹ L'art. 23 del D.lgs. n. 91/2011 prevede che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri sono definite le linee guida generali per l'individuazione di criteri e metodologie per la costruzione del sistema di indicatori, ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, nonché sono individuate le modalità per eventuali aggiornamenti delle stesse linee guida generali.

La situazione di cassa al termine dell'esercizio in corso, alla luce delle stime effettuate, risulta pari a € 18.198.163,26, come rappresentato nella seguente tabella.

In proposito si evidenzia che in bilancio risultano presenti numerosi residui passivi che influenzano la consistenza della cassa incrementandola. In particolare con riferimento alle spese relative all'immobile per affitto dei locali e oneri condominiali, il Responsabile del Servizio Risorse Umane e Strumentali evidenzia che gli importi da liquidare corrispondono per la locazione a residui di anni pregressi; per le spese condominiali non risultano ancora pervenuta la relativa documentazione di richiesta di pagamento dall'Agenzia del Demanio nonostante i solleciti effettuati nel corso degli anni. Ulteriori approfondimenti sull'analisi dei residui verranno effettuati in sede di verifica del Conto consuntivo.

Situazione equilibrio dati di cassa

Prospetto riepilogativo dei dati di cassa (art. 13, comma 1, L. n. 243/2012)	Anno 2018
Descrizione	Importo
Saldo cassa presunto iniziale	17.030.233,73
Riscossioni previste	14.902.871,45
Pagamenti previsti	13.734.941,92
Saldo finale di cassa	18.198.163,26

L'avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente a quello a cui si riferisce il bilancio risulta pari a € 14.828.631,83, come illustrato nella seguente tabella.

TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (anno 2018)	Segno algebrico	Importi
Fondo cassa al 31 dicembre 2017	+	17.030.233,73
Residui attivi iniziali	+	19.626,52
Residui passivi iniziali	-	3.045.086,36
Avanzo di amministrazione dell'anno precedente	=	14.004.773,89
Accertamenti/Impegni 2018		
Entrate accertate esercizio 2018	+	16.054.119,56
Uscite impegnate esercizio 2018	-	15.276.976,81
Variazioni dei residui		
Eliminazione dei residui attivi	-	0
Eliminazione dei residui passivi	+	46.715,19
Avanzo di amministrazione all'anno 2018	=	14.828.631,83

ESAME DELLE ENTRATE

ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2018, sono rappresentate nella seguente tabella.

Entrate correnti	Moneta di conto	Previsione definitiva 2018	Variazioni	Previsione di competenza 2019	Differenza
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	EURO	7.290.000,00	210.000,000	7.500.000,00	2,88%
Trasferimenti correnti	EURO	5.582.284,50	0,00	5.582.284,50	0,00%
Entrate extra tributarie	EURO	70,00	0,00	70,00	0,00%
Totale	EURO	12.872.354,50	210.000,00	13.082.354,50	1,63%

Le entrate Contributive consistono nei versamenti effettuati dalle forme pensionistiche complementari ai sensi dell'art. 1, comma 65, della Legge n. 266/2005.

La entrate derivanti da trasferimenti correnti consistono nella quota del contributo di solidarietà commisurato, ai sensi dell'art. 16 del Decreto legislativo n. 252/2005, alle risorse destinate dai datori di lavoro alla previdenza complementare.

In bilancio sono inoltre iscritte entrate per interessi attivi di importo marginale, alla luce dell'adesione della COVIP al sistema di tesoreria unica che prevede un tasso di interesse estremamente contenuto sulle somme depositate.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le fonti di finanziamento della attività svolte dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione consistono esclusivamente nei contributi parametrati, in ultima analisi, alle dimensioni del risparmio previdenziale e pertanto non sono previste entrate in conto capitale.

ESAME DELLE SPESE

SPESE CORRENTI

Le spese correnti, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2018, sono rappresentate nella seguente tabella:

Spese correnti	Moneta di conto	Previsione definitiva 2017	Variazioni	Previsione di competenza 2018	Differenza
Redditi da lavoro dipendente	EURO	7.620.852,00	219.134,35	7.839.986,35	2,88%
Imposte e tasse a carico dell'ente	EURO	564.527,00	20.183,46	584.710,46	3,58%
Acquisto di beni e servizi	EURO	4.146.916,00	-179.700,00	3.967.216,00	-4,33%
Trasferimenti correnti	EURO	694.276,78	34.639,09	728.915,87	4,99%
Interessi passivi	EURO	0,00	0,00	0,00	0,00%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	EURO	0,00	0,00	0,00	0,00%
Altre spese correnti	EURO	300.000,00	10.000,00	310.000,00	3,33%
Totale	EURO	13.326.571,78	104.256,90	13.430.828,68	0,78%

Analisi delle spese correnti

Dall'esame dei documenti di bilancio si evince che la programmazione delle spese, soprattutto con riferimento a quelle informatiche e del personale, è influenzata dalle novità apportate dalla Direttiva (UE) 2016/2341 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 dicembre 2016 al sistema di vigilanza delle forme pensionistiche complementari. Tali disposizioni comportano la necessità, per la COVIP, di potenziare la propria struttura prevedendo un ampliamento del personale utilizzando anche le modalità di assunzione a tempo determinato previste dall'art. 59, comma 38, della Legge 449/1997, *“con l'obiettivo tendenziale di conseguire la piena dotazione organica”*.

In proposito il Collegio prende atto che in via prudenziale si è tenuto conto del nuovo quadro della legislazione europea anche se le relative previsioni non risultano ancora recepite dalla legislazione nazionale.

Il Collegio prende atto che la stima preventivata per il trattamento accessorio in rispetto del limite imposto dall'articolo 22, comma 5 del D. L. n.90/2014.

Le spese per forniture di beni e servizi risultano diminuite di € 179.700,00.

Tra le uscite correnti, nel conto U.1.04.01.01.020 “Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa” sono state stanziare le somme che la COVIP deve versare al bilancio dello Stato per effetto delle norme di contenimento della spesa (art. 8 comma 3 DL 95/2012 e art. 50 comma 3 del DL 66/2014) per complessivi 254.064,78 euro.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2018, sono così costituite:

Spese in Conto capitale	Moneta di conto	Previsione definitiva 2018	Variazioni	Previsione di competenza 2019	Differenza
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	EURO	245.000,00	-191.000,00	54.000,00	-77,96%
Totale	EURO	245.000,00	-191.000,00	54.000,00	-77,96%

Analisi spese in conto capitale

Nel corso del 2019 è prevista una riduzione delle spese informatiche in conto capitale alla luce degli interventi già previsti per l'anno 2018. Pertanto sul conto relativo agli acquisti di nuovi prodotti software sono stati stanziati € 21.000,00.

Sui conti riferiti agli acquisti da effettuare per altre immobilizzazioni sono stati stanziati € 33.000,00, inclusi € 2.000,00 per il materiale bibliografico ed € 18.000,00 per l'acquisto di arredi per ufficio.

PARTITE DI GIRO

Le partite di giro risultano in pareggio ed ammontano ad euro 4.050.000,00. Comprendono le entrate e le uscite che la COVIP effettua in qualità di sostituto d'imposta, ovvero per conto di terzi, le quali costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito nonché le somme amministrate dal cassiere e da questo rendicontate.

CONCLUSIONI

Per quanto specificato, il Collegio ritiene che:

- a. il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
- b. in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dalla COVIP le entrate previste risultano essere attendibili;
- c. le spese previste sono da ritenersi congrue in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e alla programmazione prevista;
- d. risulta essere salvaguardato l'equilibrio di bilancio.

Pertanto viene espresso parere favorevole in ordine all'approvazione della proposta del Bilancio di previsione per l'anno 2019.

Roma, 21 novembre 2018

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott.ssa Luciana Patrizi _____ Presidente

Dott. Fabrizio Mocavini _____ Membro

Dott. Andrea Luberti _____ Membro